

COMUNE DI BRONTE
ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 13 Del 07-03-2016

Oggetto: Costituzione e nomina della Commissione consiliare sulla Toponomastica.

L'anno duemilasedici il giorno sette del mese di marzo alle ore 09:30 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla sessione Ordinaria di Prima convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

MELI VINCENZA	P	PRESTIANNI ANGELICA	P
CATANIA FRANCO	A	MESSINA GAETANO	P
CASTIGLIONE MASSIMO GIUSEPPE	P	DI MULO GIUSEPPE	P
CALAMUCCI SALVATORE	P	CATANIA ANGELICA	P
PAGANO GIUSEPPA	P	TRISCARI VITTORIO	A
LUCA SALVATORE	A	DI FRANCESCO ERNESTO	P
DE LUCA MARIA	A	GALATI PIZZOLANTE ANTONINO	P
FRANCO VALERIA	A	LEANZA ANTONIO	P
CASTIGLIONE CARLO MARIA	P	PETRONACI ANTONIO GIOVANNI DOMENICO	P
LONGHITANO SAMANTA	A	LIUZZO SCORPO ROSARIO	P

Presenti n. 14 Assenti n. 6.

Presiede GALATI PIZZOLANTE ANTONINO in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE BATTISTA FABIO MARTINO.

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.



COMUNE DI BRONTE

Il Presidente del Consiglio comunale introduce il IV punto all'O.d.g.: "Costituzione e nomina della Commissione consiliare sulla Toponomastica".

Il Presidente: "Punto 4 Ordine del Giorno. Di questa Commissione, che doveva essere nominata dal Sindaco, ne fanno parte due consiglieri, uno di maggioranza ed uno di minoranza così come previsto dal Regolamento comunale, oltre a 4 componenti della società civile che poi saranno nominati dallo stesso Sindaco. La minoranza si è messa d'accordo su chi nominare?"

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione C.

Il Consigliere Castiglione C. "Io sono felice di comunicare che all'interno dei nostri gruppi di minoranza, *Bronte viva e Noi Bronte*, abbiamo designato me medesimo come componente della Commissione toponomastica."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Mulo G.

Il Consigliere Di Mulo: "Per quanto riguarda il gruppo di maggioranza, proponiamo il collega Consigliere Luca Salvino."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Liuzzo R.

Il Consigliere Liuzzo: "Io sono consapevole del fatto che voi siete la parte maggioritaria della minoranza, però siccome è un componente della maggioranza ed uno delle varie minoranze, vorrei sapere se almeno hanno concordato con tutti i consiglieri comunali che non si riconoscono e non sostengono l'Amministrazione."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione M.

Il Consigliere Castiglione M: "La nostra presenza legittima..., e comunque noi abbiamo parlato dei nostri due gruppi, *Bronte Viva e Noi Bronte*; Poi se qualcuno ha qualcosa da ridire, noi siamo disposti..."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione C.

Il Consigliere Castiglione C: "Io credo, e probabilmente mi trovo d'accordo con Giuseppe Di Mulo che ha appena comunicato il componente della maggioranza, che noi parliamo di maggioranza ed opposizione solamente perché non è un fattore ipotetico, ma stiamo parlando di un componente della maggioranza e di uno dell'opposizione in ragione delle fazioni che sono state elette a Giugno. Quindi, siccome come opposizione siamo stati eletti solamente noi..., l'opposizione che risponde siamo solo noi. Se poi la maggioranza perde pezzi..."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Pagano P.

Il Consigliere Pagano: "No. No. Non stiamo dicendo questo. Noi stiamo dicendo che all'interno dei due gruppi, all'interno dell'opposizione c'è anche il gruppo Misto. Avete parlato con il gruppo misto? Nella maggioranza pezzi non ne perdiamo..., anzi..."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Mulo G.

Il Consigliere Di Mulo: "Presidente, solo per specificare. Siccome all'interno del gruppo Misto è presente il M5S, che sicuramente ha perso, come hai perso tu Carlo, quindi mi sembrava opportuno chiedere se voi avete parlato anche con la collega Franco. (Voce fuori microfono). Se è assente, questo è un altro discorso. (Voce fuori microfono)."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Francesco E.

Il Consigliere Di Francesco: "Visto il dibattito che sta emergendo, credo che sia opportuno poter rinviare questo punto per avere la completezza del Consiglio Comunale al fine di evitare che un domani ci siano dei consiglieri comunali che possano fare discussioni... (Voce fuori microfono); poi, vorrei che venisse spiegato a chi ci ascolta, e a chi è presente in aula, quello che stiamo andando a



COMUNE DI BRONTE

votare. È una Commissione toponomastica dove c'è un Regolamento, che credo sia stato approvato dal precedente Consiglio Comunale, e spieghiamo un po' lo stato dell'arte della situazione..., questa Commissione quanto dovrà durare in carica e soprattutto a che livello siamo con la toponomastica nel Comune di Bronte perché, a quanto sembra, ancora molte parti del nostro territorio sono scoperte dal punto di vista toponomastico. Ecco se magari si può spiegare, in modo tale che la Commissione che verrà nominata abbia un'idea degli step di lavoro che sono fondamentali, a che percentuale siamo di completamento della toponomastica del Comune di Bronte, quante parti del territorio sono scoperte ed in quanto tempo questa Commissione dovrà completare questo lavoro.”

Entra in aula il Consigliere Longhitano S. (Consiglieri presenti 15).

Il Presidente: “la Commissione dura per il periodo che dura l'Amministrazione comunale, 5 anni, e poi decade automaticamente. Per quanto riguarda la percentuale delle vie che si devono mettere o quelle che bisogna cambiare, sarà poi la Commissione a fare un'indagine e renderci edotti possibilmente anche in Consiglio Comunale.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Prestianni A.

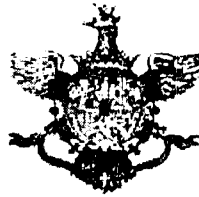
Il Consigliere Prestianni: “Do il benvenuto ai bambini perché ancora lo avevo dato. Io ho fatto parte della Commissione toponomastica, insieme a Salvino Luca, nella precedente Amministrazione comunale perché oltre ai due componenti, uno di maggioranza ed uno di opposizione, si vanno anche ad eleggere delle persone che fanno parte della popolazione... (Voce fuori microfono) nominare persone che hanno anche una cultura storica del nostro territorio. Io spero che si continui il lavoro della vecchia Commissione perché abbiamo fatto un ottimo lavoro, abbiamo intitolato anche una via al dr. Luca in zona Sciarotta, e sono anche state rinominate altre vie. È stata data la cittadinanza alla figlia di Florestano Vancini, al regista che ha fatto i fatti di Bronte. Io ho una documentazione ancora nelle mie mani perché ho dei file ed è giusto che ve lo dica. Speriamo che questo lavoro continui in maniera costruttiva perché oltretutto ci sono ancora molte cose da fare. Il mio aiuto c'è sempre, perché io ho uno storico insieme a Salvino. Sono a disposizione dell'Amministrazione.”

Entra in aula il Consigliere Triscari (Consiglieri presenti 16).

Il Presidente dà la parola al Consigliere Messina G.

Il Consigliere Messina: “Il problema sollevato in Commissione, qua ci sono alcuni colleghi..., la II Commissione congiuntamente alla terza, circa un mese, abbiamo redatto apposito verbale ed abbiamo chiesto che si facesse un po' di chiarezza su interi quartieri che sono sprovvisti di adeguata toponomastica e sono stati anche elencati in quel verbale quali sono le zone. Poi c'era anche un secondo aspetto, che abbiamo appreso durante i lavori, che è quella di regolarizzare delle questioni pregresse di denominazioni di vie che non avevano seguito tutto l'iter coerentemente con il Regolamento; Nell'assegnare per esempio delle vie con dei nomi di gente che non era deceduta da almeno 10 anni; c'erano casi in cui non c'era formalmente costituita o ricostituita la Commissione in tutti i suoi membri. Quindi, il lavoro che deve fare questa Commissione, così come prevede il regolamento, oltre che a costituirsi, è quello di prendere al vaglio tutto quello che nel recente passato è stato fatto, che non è ligio al Regolamento, e soprattutto munire intere contrade dei giusti toponimi che fanno sì che (p.i.), cioè ricevere la posta, essere individuati..., potere essere cercati e trovati. Poi c'è anche un'altra cosa; mi risulta, però non ho conferma, che sono stati dati dei nomi anche a degli istituti scolastici. È da verificare se questa attribuzione è ufficiale o meno. A me risulta, per via informale, che questa assegnazione non è stata mai ufficializzata.”

Entra in aula il consigliere Luca S. (Consiglieri presenti 17).



COMUNE DI BRONTE

Il Presidente: “Che io sappia c’è una scuola, c’è ancora un iter per il II circolo...il plesso Sciarotta...”

Il Consigliere Messina: “Questa Commissione si deve occupare di tante cose, prioritariamente dare il nome, la toponomastica adeguata ad alcuni interi quartieri che sono abitati da parecchi cittadini e che hanno il problema che non ricevono la posta, il corriere non li conosce. Se conoscono direttamente il postino e la missiva viene dalle poste italiane, probabilmente viene recapitata..., altrimenti No.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Catania A.

Il Consigliere Catania A.: “Come diceva l’ing. Messina, esiste comunque un Regolamento sulla toponomastica che è stato redatto nella scorsa consiliatura dalla I Commissione che mi onoro di presiedere..., sia nella scorsa che nell’attuale consiliatura. Quindi, mi auguro che la Commissione rispetti il Regolamento, ma nulla osta alla Commissione di potere riunire nuovamente la I Commissione e se necessario apportare degli emendamenti e delle modifiche per svolgere nel migliore dei modi i lavori sulla toponomastica.” (Voce fuori microfono)

Il Presidente dà la parola al Consigliere Leanza A.

Il Consigliere Leanza: “A supporto della costituenda Commissione, pongo questa questione perché mi è stata sollecitata anche da molti cittadini, ma penso che sfondo un a porta aperta, che ci sono molte zone che nel corso del tempo si sono urbanizzate nell’ambito del territorio del Comune di Bronte, penso alla zona di Quintarati, dove effettivamente non hanno cittadinanza perché non hanno un indirizzo queste vie. Quindi è una questione di funzionalità, di perseguire l’aspetto della funzionalità. Mi riferisco ad esempio..., nella Commissione congiunta che è stata fatta la scorsa volta, Commissione bilancio e Commissione LLPP, è stata portata in evidenza anche la Quintarati, la zona contrada Giandarino; oppure un’altra zona parallela a questa contrada, una via dove i cittadini hanno scritto in un cartellone “via Quintarati” proprio perché il postino non sa come consegnare la posta. Quindi, una serie di gap di cittadinanza che sicuramente perseguirà la costituenda Commissione toponomastica. Poi per quanto riguarda questo dibattito sulle nomine, anche io faccio parte del gruppo Misto e non nascondo il fatto che sono contrario agli indirizzi e all’azione di questa Amministrazione come Consigliere comunale della lista Leanza. Io non mi sono messo d’accordo per quanto riguarda il nome di Castiglione, ma non c’è per me nessuna riserva negativa. Da parte mia non c’è nessun problema.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Liuzzo R.

Il Consigliere Liuzzo: “A me interessava sapere se i nomi che emergevano dalla maggioranza e dalla minoranza erano stati condivisi da tutti i membri... (Voce fuori microfono); se già un altro componente che non si riconosce nell’Amministrazione dichiara di condividere il nome di Carlo Castiglione..., va bene. (Voce fuori microfono). Ma in questo caso tu il gradimento lo esprimi su Carlo e non su Salvino. Comunque sono convinto del fatto che tu reputi meritevoli entrambi i membri.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Triscari V.

Il Consigliere Triscari: “Io purtroppo anche per demerito mio non ero a conoscenza dei nominativi, però faccio mea culpa. Io esprimo comunque il mio parere favorevole perché è importante dare questo servizio ai cittadini. e diceva bene Antonio Leanza, ci sono queste zone dove i cittadini non sono cittadini Brontesi da parecchio tempo. Hanno difficoltà nel recepire la posta e poi quando apprendono che c’è qualche raccomandata, devono recarsi alla posta parecchio tempo dopo con il rischio che certe raccomandate possono tornare indietro. Io spero che questa Commissione si attivi subito.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Catania A.



COMUNE DI BRONTE

Il Consigliere Catania A: “Comunque la scelta del Consigliere Luca nasce dal fatto di voler dare continuità all’ottimo lavoro fatto negli anni precedenti. Chi meglio di lui conosce la situazione attuale?”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione M.

Il Consigliere Castiglione M: “D’accordo con la Consigliera Catania Angelica. Un monito da fare alla nuova Commissione che si sta costituendo non è solo quello di intitolare le vie laddove sono mancanti, ma la cosa più importante è di seguire l’iter burocratico per andarli a registrare nelle varie utenze perché ancora oggi tante vie che sono state date dalla Commissione..., tutte le varie utenze di cui usufruiscono i cittadini Brontesi ancora non li hanno memorizzati nei loro server. Quindi, un pungolo a questa nuova Commissione è quella che oltre a dare le vie devono portare avanti l’iter burocratico verso le aziende.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Luca S.

Il Consigliere Luca: “Io vi chiedo scusa per essermi assentato, ma gli ospiti vanno rispettati. Volevo intervenire anche io per quanto riguarda la Commissione sulla toponomastica. Intanto io solleciterei la Presidente della Commissione... (Voce fuori microfono) va bene..., perché il Regolamento va modificato... (Voce fuori microfono); perché c’è qualche incongruenza nel Regolamento della Commissione. Poi un’altra cosa importante..., io lo dico qua, ne abbiamo parlato anche con l’opposizione, allora maggioranza, con Massimo Castiglione soprattutto, perché aveva delle richieste da parte dei cittadini..., che avevano necessità di avere le vie nelle loro abitazioni. Il problema è che noi dobbiamo mettere le vie dove necessitano, ma non possiamo andare a tagliare le vie per modificarli agli altri perché altrimenti faremmo un danno. Io ritengo che quello che i componenti di questa Commissione dovranno fare è di non mettere in difficoltà i cittadini cambiando le vie. Ho sentito che c’era una via, la via storica di Bronte, la via Santi, ed è la più lunga via che noi abbiamo nella nostra cittadina..., e pare che si volesse tagliare questa via; questo significa che si andrebbero a fare dei danni enormi per i cittadini che devono cambiare il loro indirizzo in tutti i documenti..., insistono nella via Santi delle ditte che dovrebbero cambiare anche la Partita Iva...; pensate quindi al costo che dovrebbe affrontare una famiglia o un’impresa che dovrà cambiare il tutto. (Voce fuori microfono). Angelica..., questo Consiglio Comunale è così attento nel non esternare tutte le posizioni che uno potrebbe avere anche del passato. (Voce fuori microfono).”

Il Consigliere Catania A.: “Per esempio ti ricordi quando ci hanno fatto richiesta..., possiamo dire anche la via, che non gli sembrava un nome..., via Cirneco dell’Etna, ti ricordi..., ci hanno fatto la richiesta tutti i cittadini per cambiare questo nome. Se c’è questo desiderio da parte dei cittadini, bisogna cambiarla. È uno degli esempi perché ce ne sono altri.”

Il Consigliere Luca: “Io dico che la nuova Commissione andrà a valutare questi problemi e starà molto attenta nel valutare le difficoltà che potrebbero avere i cittadini. Un’altra cosa importante è quella di sponsorizzare il più possibile le vie che noi andremo a mettere. C’era ad esempio la richiesta di intitolare alcune vie a dei politici, mi riferisco anche a politici di grosso calibro, quali il Presidente della Regione siciliana; quindi potremmo anche cogliere l’occasione quando andremo a chiudere questa partita, ed avere già dalla Prefettura l’assenso a queste vie, potremmo andare anche alla ricerca di parenti... (Voce fuori microfono).”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Mulo G.

Il Consigliere Di Mulo: “Io voglio dire che non si cambia una via perché è desiderio di un cittadino. Non è possibile. Capisco il nome che effettivamente lascia a desiderare, ma non si cambiano le vie per



COMUNE DI BRONTE

desiderio di un cittadino. Io penso che sia opportuno che la Commissione che sta per nascere debba valutare con attenzione le richieste dove i cittadini non hanno le vie. Un'altra cosa; era intenzione da parte dell'Amministrazione precedente di sostituire anche il nome del corso principale... **(Voce fuori microfono)** volevano sostituire la via del Corso Umberto con via F. di Svevo... , non sono fesserie cara Angelica ma è la realtà dei fatti. Non vanno toccati soprattutto le vie del nostro centro storico.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Luca S.

Il Consigliere Luca: “Per amore di verità. Ha ragione Di Mulo; ha ragione Angelica perché noi non ci siamo riuniti più per quella Commissione, ma l'Amministrazione precedente si è arrogata il diritto di fare deliberazioni, ci sono deliberazioni e sono ferme perché il parere della Commissione è vincolante nei confronti...; perché la Prefettura ce li manda indietro..., infatti la Prefettura ha scritto al Comune nel dire che se ci sono queste richieste bisogna fargliele avere al più presto; siccome manca il visto di questa Commissione, perché non è stata fatta, queste vie sono ferme tutte..., compresa quella che dice Di Mulo. **(Voce fuori microfono)**. Carlo..., senza sarcasmo..., perché ti voglio dire una cosa; se tu ti informi con tuo nonno, vedrai che io non dico fesserie... **(Voce fuori microfono)**; Sì..., si chiama C.Umberto, non ho avuto il tempo di poterlo sostituire, ma tuo nonno aveva intenzione di sostituire il nome di Corso Umberto in Corso F. di Svevo..., e siccome molti dei tuoi colleghi hanno la memoria corta, non ricordano.”

Entra in aula il Consigliere De Luca M. (Consiglieri presenti in aula 18).

Il Presidente dà la parola al Consigliere Calamucci S.

Il Consigliere Calamucci: “Presidente, tutto questo discorso con il lavoro che deve andare a fare la Commissione oggi che c'entra? Parliamo sempre di cose passate. Oggi l'Ordine del Giorno è la costituzione della Commissione. Tutto il resto mi pare che siano chiacchiere sterili. **(Voce fuori microfono)**.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione C.

Il Consigliere Castiglione C: “Io sono assolutamente d'accordo con Giuseppe Di Mulo che non vengano toccati i nomi delle vie storiche di Bronte. Anzi visto che si possono fare proposte, se è possibile intitolare qualche via a politici ancora vivi io avrei un politico” **(Voce fuori microfono)**

Il Presidente dà la parola al Consigliere Meli V.

Il Consigliere Meli: “Io vorrei sapere..., i nomi delle vie chi li indica? **(Voce fuori microfono)**; e quindi questa via Cirmeco dell'Etna, questa brillante idea a chi è venuta? Nemmeno io la vorrei come via a casa mia! Io penso che quando si scelgono le vie, si devono scegliere con criterio perché devono piacere anche a chi vi abita. Comunque, a parte questo, non dimentichiamo che a Bronte avevamo Turi Leanza. Quindi da oggi alle Commissioni future, dei prossimi dieci anni, io dico che una via principale venga dedicata ad un grande uomo qual è stato Turi Leanza.”

Il Presidente: “Passiamo alla votazione per quanto riguarda il nominativo proposto dalla maggioranza nella persona del Consigliere Luca Salvino.”

Il Presidente pone in votazione palese per alzata di mano la proposta di nominare componente della Commissione toponomastica, indicato dalla maggioranza, il Consigliere Luca S. che viene approvata con voti favorevoli n.17 – astenuto 1 (Luca S).

Il Presidente pone in votazione palese per alzata di mano la proposta di nominare componente della Commissione toponomastica, indicato dalla minoranza, il Consigliere Castiglione C. che viene approvata con voti favorevoli n.17 – astenuto 1 (Castiglione C).

Il Presidente dà la parola al Consigliere Meli V.



COMUNE DI BRONTE

Il Consigliere Meli: “Oltre alla via che ho indicato per Turi Leanza, io penso che potremmo pensare a fare un Opera pubblica nella zona artigianale, che è stata la prima zona artigianale in Sicilia, finanziata da Turi Leanza. Ecco, io penso che lì si dovrebbe fare un opera pubblica che rechi il suo nome. La mia è una proposta.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Francesco E.

Il Consigliere Di Francesco: “Approfitto da quanto detto più volte dal Consigliere Meli; voglio esortare questa nuova Commissione, compresi gli esponenti esterni al Consiglio Comunale che verranno nominati per la toponomastica, che soprattutto anche per una questione di ricordo della storia..., di fare emergere quella che è la nostra storia e le nostre tradizioni culturali. Perché mi sono reso conto che effettivamente dei grandi uomini illustri che hanno fatto la storia culturale di Bronte ce ne sono pochi..., ce ne sono pochi nomi di vie importanti in questo Comune; soprattutto le nuove generazioni, soprattutto i bambini, possano ricordare e studiare tutte quelle persone che hanno fatto grande questo Comune. Inoltre, per quanto riguarda Turi Leanza..., io avevo chiesto tempo fa che il Consiglio Comunale si possa riservare una seduta per discutere anche delle grandi azioni politiche che sono state fatte in questo Comune, ricordare anche altri Sindaci che hanno fatto la storia di questo Comune ed hanno dato un grosso contributo in momenti di difficoltà per la crescita di questo Comune. Quindi, io spero che la Commissione possa effettivamente evidenziare tutti i nomi della storia, i nomi della cultura, anche i nomi della politica di Bronte che hanno dato lustro a questo paese e che il Consiglio Comunale possa in una seduta discutere anche delle azioni più o meno recenti di grande politica che ha consentito a questo Comune di avere uno sviluppo..., dagli anni 80 in poi, uno sviluppo importante che ha proiettato Bronte sia come ceto medio, sia come Comune importante dal punto di vista economico e culturale nella nostra Regione.”

Esce dall’Aula il Consigliere Calamucci.

Consiglieri presenti in aula 17.



COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE



GALATI PIZZOLANTE ANTONINO

MELI VINCENZA

BATTISTA FABIO MARTINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 31-03-2016 al 15-04-2016 senza opposizioni o reclami.

Bronte li,

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il 11-04-2016

- Perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 12 comma 2 - L.R. n. 44/91);
 Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 - L.R. n. 44/91).

Bronte li,

IL SEGRETARIO GENERALE